



COMUNE DI SACROFANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 10 del 14/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.

L'anno 2019, addì **quattordici** del mese di marzo alle ore **15.45** e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari della sede comunale in Largo Biagio Placidi 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta pubblica Ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	Qualifica	PRESENTE	ASSENTE
TESTA CLAUDIO	Presidente	X	
NICOLINI PATRIZIA	Sindaco	X	
CAPPARELLA ROSELLA	Consigliere	X	
D'ARMINI ALESSANDRO	Consigliere	X	
FANI CATERINA	Consigliere	X	
FERRAZZI MARCO	Consigliere	X	
STAFFOLI ANTONELLA	Consigliere		X
TOMASETTI ALESSANDRO	Vicepresidente	X	
VIDIRI LAURA	Consigliere	X	
FELICI ISABELLA	Consigliere	X	
LUZZI TOMMASO	Consigliere		X
NANNI NICOLA	Consigliere	X	
SERATA CONCETTA	Vicepresidente	X	

Presenti:11 Assenti: 2

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Paola Pelliccioni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL PRESIDENTE , **Claudio Testa** , dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68, in particolare i commi da 650 a 654;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 28 del 2 Febbraio 2019), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 9 , in data 14.3.2019

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con Deliberazione Consiliare n. 19, in data 09.09.2014 e sue ss.mm.ii., non ultima quella relativa all'art. 16 c. 2 approvata con Deliberazione di C.C. n. 54 del 20.12.2018;

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle Legge n. 147/2013 le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono determinate in base agli allegati A,B,C, facenti parte integrante della presente, nello specifico:

- Allegato A, Determinazione Costo d'esercizio;
- Allegato B, Tariffe Utenze Domestiche, con quota fissa e quota variabile;
- Allegato C, Tariffe Utenze Non Domestiche, con quota fissa e quota variabile, con categorie previste in base all'allegato 3a del D.P.R. n. 158/1997 ed Allegato B del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Preso atto che la commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che prevedono la totale copertura dei costi della gestione dei rifiuti urbani (art.1, comma 651, L. 147/2013);

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2019 come in base agli indici, coefficienti e tariffe riportate nei citati allegati facenti parte integrante della presente, fissando al 15% la riduzione prevista dall'art. 16 c. 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, espresso ai fini della regolarità tecnica, nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso ai fini della regolarità finanziaria;

Espongono il responsabile del servizio dr. Gagliardi Davide

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

presenti n. 11 votanti n. 11 astenuti n. , voti favorevoli n.8 , voti contrari n. 3 (Felici , Nanni ,Serata)

DELIBERA

1) di fissare ed approvare per l'anno 2019, nelle misure di cui ai prospetto allegati, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013;

2) di approvare i seguenti allegati, facenti parte integrante della presente deliberazione:

- Allegato A, Determinazione Costo d'esercizio 2019;
- Allegato B, Tariffe Utenze Domestiche, con quota fissa e quota variabile;
- Allegato C, Tariffe Utenze Non Domestiche, con quota fissa e quota variabile, con categorie previste in base all'allegato 3a del D.P.R. n. 158/1997 ed Allegato B del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

3) di fissare al 15% la riduzione per compostaggio domestico, prevista dall'art. 16 c. 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

4) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n.8 , voti contrari n. 3 (Felici , Nanni ,Serata)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Claudio Testa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data _____, numero _____ per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale ed Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL MESSO COMUNALE
Ranieri Romeo

ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- () Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
(**x**) Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni

Il SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti

ATTESTA

I) Che la presente deliberazione:

- II)
° E' stata pubblicata per 15 giorni dal _____
° Costituisce conferma della deliberazione di Giunta Comunale n. _____
del _____ ai sensi dell'art. 127 c.2 D. lgs 267/2000

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni



COMUNE DI SACROFANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 10 del 14/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.

L'anno 2019, addì **quattordici** del mese di marzo alle ore **15.45** e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari della sede comunale in Largo Biagio Placidi 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta pubblica Ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	Qualifica	PRESENTE	ASSENTE
TESTA CLAUDIO	Presidente	X	
NICOLINI PATRIZIA	Sindaco	X	
CAPPARELLA ROSELLA	Consigliere	X	
D'ARMINI ALESSANDRO	Consigliere	X	
FANI CATERINA	Consigliere	X	
FERRAZZI MARCO	Consigliere	X	
STAFFOLI ANTONELLA	Consigliere		X
TOMASETTI ALESSANDRO	Vicepresidente	X	
VIDIRI LAURA	Consigliere	X	
FELICI ISABELLA	Consigliere	X	
LUZZI TOMMASO	Consigliere		X
NANNI NICOLA	Consigliere	X	
SERATA CONCETTA	Vicepresidente	X	

Presenti:11 Assenti: 2

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Paola Pelliccioni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL PRESIDENTE , **Claudio Testa** , dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68, in particolare i commi da 650 a 654;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 28 del 2 Febbraio 2019), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 9 , in data 14.3.2019

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con Deliberazione Consiliare n. 19, in data 09.09.2014 e sue ss.mm.ii., non ultima quella relativa all'art. 16 c. 2 approvata con Deliberazione di C.C. n. 54 del 20.12.2018;

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle Legge n. 147/2013 le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono determinate in base agli allegati A,B,C, facenti parte integrante della presente, nello specifico:

- Allegato A, Determinazione Costo d'esercizio;
- Allegato B, Tariffe Utenze Domestiche, con quota fissa e quota variabile;
- Allegato C, Tariffe Utenze Non Domestiche, con quota fissa e quota variabile, con categorie previste in base all'allegato 3a del D.P.R. n. 158/1997 ed Allegato B del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Preso atto che la commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che prevedono la totale copertura dei costi della gestione dei rifiuti urbani (art.1, comma 651, L. 147/2013);

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2019 come in base agli indici, coefficienti e tariffe riportate nei citati allegati facenti parte integrante della presente, fissando al 15% la riduzione prevista dall'art. 16 c. 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, espresso ai fini della regolarità tecnica, nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso ai fini della regolarità finanziaria;

Espongono il responsabile del servizio dr. Gagliardi Davide

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

presenti n. 11 votanti n. 11 astenuti n. , voti favorevoli n.8 , voti contrari n. 3 (Felici , Nanni ,Serata)

DELIBERA

1) di fissare ed approvare per l'anno 2019, nelle misure di cui ai prospetto allegati, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013;

2) di approvare i seguenti allegati, facenti parte integrante della presente deliberazione:

- Allegato A, Determinazione Costo d'esercizio 2019;
- Allegato B, Tariffe Utenze Domestiche, con quota fissa e quota variabile;
- Allegato C, Tariffe Utenze Non Domestiche, con quota fissa e quota variabile, con categorie previste in base all'allegato 3a del D.P.R. n. 158/1997 ed Allegato B del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

3) di fissare al 15% la riduzione per compostaggio domestico, prevista dall'art. 16 c. 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

4) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n.8 , voti contrari n. 3 (Felici , Nanni ,Serata)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Claudio Testa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa Paola Pelliccioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data _____, numero _____ per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale ed Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL MESSO COMUNALE
Ranieri Romeo

ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- () Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
(**x**) Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa Paola Pelliccioni

Il SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti

ATTESTA

I) Che la presente deliberazione:

II)

° E' stata pubblicata per 15 giorni dal _____

° Costituisce conferma della deliberazione di Giunta Comunale n. _____

del _____ ai sensi dell'art. 127 c.2 D. lgs 267/2000

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Pelliccioni

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
drssaPelliccioni Paola

